



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,  
FILOLOGICI E LINGUISTICI

**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO**

COD. CONCORSO E INSEGNAMENTO	CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO
1365-4978	Lettere	Laboratorio Insegnare discipline classiche nella scuola del XXI secolo

### VERBALE N.3 (Colloquio e graduatoria finale)

La Commissione giudicatrice per l'attribuzione dei contratti di insegnamento individuati nella tabella sopra riportata, nella composizione indicata nel Verbale n. 1 ("Criteri di Valutazione"), si riunisce al completo in modalità telematica, utilizzando la piattaforma Zoom dipartimentale, il giorno 21.12.2023, alle ore 15.00, per procedere al colloquio con i candidati.

La Commissione procede accertando nei termini di legge l'inesistenza di grado di parentela o affinità tra i commissari e i candidati fino al quarto grado.

La Commissione ricorda che sulla base dei criteri stabiliti nel Verbale n. 1 ("Criteri di Valutazione"), ha a disposizione punti 20 per il colloquio. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 10. Il colloquio verterà sugli argomenti, e sarà valutato tenendo conto dei criteri, individuati nel precedente Verbale n. 1 ("Criteri di Valutazione").

I candidati ammessi al colloquio, dopo la valutazione dei titoli, risultano i seguenti:

- DE SARIO Pietro;
- SANNINO Rossella.

Risultano presenti al colloquio i sottoindicati candidati, dei quali viene accertata l'identità personale mediante documento di riconoscimento:

DE SARIO Pietro;  
SANNINO Rossella.

Alle ore 15.15 si procede al colloquio in modalità telematica attraverso la piattaforma sopra indicata, con il dott. DE SARIO Pietro, identificato mediante documento di identità. Il documento, esibito telematicamente, risulta identico a quello fatto pervenire in fotocopia agli Uffici Amministrativi dell'Università.

Su invito della Commissione il dott. De Sario espone le proprie riflessioni critiche, scaturite dall'esperienza didattica nella classe di concorso A013, insistendo in particolare sui mutamenti resisi a suo giudizio necessari dal rapido evolversi - negli ultimi anni - delle finalità di tale insegnamento, degli strumenti a disposizione dei docenti, dell'origine socioculturale dei discenti. Nella sua esposizione il candidato difende la centralità della traduzione come pratica irrinunciabile



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

### DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI

dell'insegnamento, in quanto viatico per il confronto con un mondo altro, da difendere attraverso l'esperienza di un laboratorio di classe che motivi gli studenti a interagire con il testo e fra di loro, senza vedere nella traduzione solo un prodotto da realizzare a scopi scolastici. Il candidato sottolinea anche la necessità della coesistenza delle due lingue e delle due culture in un'unica figura di docente, cui sia assegnato l'insegnamento di entrambe. Infine, in tema di strumenti informatici, segnala l'importanza da lui assegnata a quegli strumenti che permettono di lavorare a livello lessicale, così da evidenziare graficamente le ricorrenze di parole e i loro indici frequenziali. Il candidato mostra alla Commissione un esempio pratico delle proprie riflessioni a partire da un testo di sua scelta fra quelli proposti dalla Commissione e appartenenti al canone scolastico fissato dal Ministero (Cornelio Nepote, *Aristides* I 1-4). La Commissione apprezza la presentazione del candidato e formula un sintetico giudizio secondo i criteri sopraesposti:

- punteggio attribuito al colloquio: punti 20;
- motivazione: la Commissione apprezza la linearità della presentazione proposta dal candidato e la sua chiarezza espositiva. Il candidato ha anche risposto in modo esauriente alle domande di chiarimenti e agli spunti di discussione proposti dalla Commissione, specie sul tema della traduzione. Sulla base dell'esposizione e della discussione, la Commissione ritiene che il candidato sia in possesso delle competenze e delle capacità richieste per svolgere il laboratorio oggetto della presente selezione.

Alle ore 15.45 si procede al colloquio in modalità telematica attraverso la piattaforma sopra indicata, con la dott.ssa SANNINO Rossella, identificata mediante documento di identità. Il documento, esibito telematicamente, risulta identico a quello fatto pervenire in fotocopia agli Uffici Amministrativi dell'Università.

Su invito della Commissione la dott.ssa Sannino espone le proprie riflessioni critiche, scaturite dall'esperienza didattica nella classe di concorso A013, insistendo sui mutamenti resisi a suo giudizio necessari dal rapido evolversi, negli ultimi anni, delle finalità di tale insegnamento, degli strumenti a disposizione dei docenti, dell'origine socioculturale dei discenti. In particolare, la candidata segnala la necessità di una motivazione alla lettura ad alta voce dei testi e alla loro intelligenza complessiva, a partire da una rete di significati e di narrazioni, sollecitate dal testo stesso. Insiste inoltre sulle osservazioni retoriche ricavabili dal testo, puntando cioè non a una tassonomia di forme e figure, quanto a quella rete di senso che è implicita in ogni comunicazione, e che dipende dalle finalità del testo e dai condizionamenti posti da questa sua finalizzazione, dal pubblico di riferimento, dal genere letterario di appartenenza. Sottolinea poi il rilievo del lessico come forma di motivazione, laddove si parta dal lessico quotidiano che conserva tracce e radici greco-latine, anziché da mere liste di vocaboli, avulsi da qualsiasi contesto o esperienza pratica. Infine, segnala l'importanza di quegli strumenti informatici che consentono una manipolazione del testo, volta non a modificarlo, ma a studiarne le particolarità sintattiche, diverse da quelle della frase italiana. La candidata mostra alla Commissione un esempio pratico delle proprie riflessioni analizzando un testo di sua scelta fra quelli proposti dalla Commissione e appartenenti al canone scolastico fissato dal Ministero (Senofonte, *Hellenica* III 1).

La Commissione apprezza la presentazione della candidata e formula un sintetico giudizio secondo i criteri sopraesposti:

- punteggio attribuito al colloquio: punti 20;
- motivazione: la Commissione apprezza l'articolazione della proposta della candidata e la limpidezza dell'esposizione. La candidata ha anche risposto in modo esauriente alle domande di chiarimenti e ai suggerimenti posti dalla Commissione, dando particolare rilievo alla trasmissione della propria esperienza a prossimi, futuri docenti. Sulla base dell'esposizione e della discussione la Commissione ritiene che la candidata sia in possesso delle competenze e delle capacità richieste per svolgere il laboratorio oggetto della presente selezione.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,  
FILOLOGICI E LINGUISTICI

Al temine dei colloqui, la Commissione assegna i seguenti punteggi ai candidati:

Candidato	Punteggio colloquio	Idoneo/non idoneo
DE SARIO Pietro	20	Idoneo
SANNINO Rossella	20	Idoneo

La Commissione passa quindi a stilare la graduatoria finale dei candidati idonei:

Candidato	Punteggio titoli	Punteggio colloquio	Punteggio totale
SANNINO Rossella	33	20	53
DE SARIO Pietro	26	20	46

La Commissione provvede quindi alla stesura del verbale, che viene firmato digitalmente, e provvede a inviarlo entro dieci giorni all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento [affidamenti.contratti@unimi.it](mailto:affidamenti.contratti@unimi.it) - per l'approvazione.

La riunione termina alle ore 17.00, del giorno 21.12.2023.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Carla CASTELLI Presidente

Dott. Amedeo Alessandro RASCHIERI Componente

Prof. Massimo GIOSEFFI Segretario